

Nascosti in un vecchio stereo 200 proiettili da guerra

Pubblicato: Sabato 13 Febbraio 2016



La Fiamme Gialle non possono abbassare mai la guardia, soprattutto se si tratta di sorvegliare un crocevia di traffici illeciti come un aeroporto internazionale.

E' così che nei giorni scorsi i militari del Gruppo Malpensa, in collaborazione con i funzionari dell'Agenzia delle Dogane, sono riusciti ad intercettare una spedizione postale **proveniente dal Messico e diretta in Papua Nuova Guinea** che conteneva uno stereo portatile economico usato, il cui valore era sicuramente inferiore ai costi di spedizione.

Insospettiti da questa incongruenza, i militari hanno effettuato passato il pacco ai raggi X scoprendo all'interno dello stereo **200 proiettili 223 Remington** (denominato 5,56 NATO in ambito militare). Proiettili quest'ultimi utilizzati come munizionamento per fucili d'assalto e mitragliatori.

A rendere particolarmente interessante, sotto il profilo investigativo, è risultata la tratta seguita dalla spedizione intercettata. Il materiale proveniva da Tijuana (Messico), cittadina tra le più pericolose al mondo in cui operano cartelli del narcotraffico, nonché varie cellule terroristiche internazionali le quali, sembrerebbero avere instaurato collaborazioni strategiche con diversi cartelli della droga nell'ambito del crescente fenomeno del "narcoterrorismo".

Altro particolare di interesse il luogo di destinazione della spedizione, Manus Island, (Papua Nuova Guinea). In questa località sorge un importante centro di accoglienza per profughi e rifugiati richiedenti asilo. Tra l'altro la Nuova Guinea ultimamente è stata sconsigliata dal Ministero degli Esteri quale meta per viaggi e turismo a causa dell'elevato tasso di criminalità nonché in quanto limitrofa all'Indonesia, Stato più volte oggetto di attentati terroristici.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it